

Giappone, il Paese che invecchia supera quota 100 mila centenari di Redazione

Esteri

Sono 107.677, l'88% donne. Un record che racconta il successo della longevità, ma anche la crisi demografica del Paese (Fonte: <https://www.corriere.it/> 15 settembre 2026)



Il Giappone invecchia, ma soprattutto vive sempre più a lungo. Per la prima volta nella storia del Paese, **le persone con almeno cento anni hanno superato quota 100 mila: sono 107.677**, secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare di Tokyo. Rispetto allo scorso anno, significa 7.914 centenari in più. E come tradizione vuole, **quasi nove su dieci sono donne: 94.298, pari all'87,6% del totale**. Tra loro c'è Fuyo Kishimoto, 114 anni, residente a Kyoto e indicata come la donna più anziana del Giappone. Il più anziano tra gli uomini è invece Hikaru Kato, 112 anni, di Kumamoto.

Il dato conferma uno dei tratti distintivi della società giapponese. Secondo la Banca Mondiale, nel 2024 l'aspettativa di vita alla nascita era di circa 84 anni, tra le più alte al mondo. Un risultato attribuito a diversi fattori: **un'alimentazione tradizionalmente equilibrata, un sistema sanitario avanzato e una cultura che in alcune sue espressioni valorizza l'idea di *ikigai*, il senso di scopo e di significato nella vita**. Ma dietro il record c'è un paradosso sempre più difficile da ignorare. Il Giappone vive più a lungo mentre continua a diventare più piccolo. **La popolazione è infatti in calo da anni**. Nel 2025 il Paese contava circa 123 milioni di abitanti, oltre tre milioni in meno rispetto al censimento precedente. **E nel 2024 sono nati appena 686 mila bambini, con un tasso di fecondità sceso a 1,15 figli per donna, nuovo minimo storico**.

Meno giovani significa meno lavoratori e, contemporaneamente, più persone da assistere.

L'invecchiamento aumenta la pressione su pensioni, sanità e servizi per gli anziani, proprio mentre la forza lavoro si riduce. Per compensare questa carenza il Giappone sta ricorrendo sempre più alla manodopera straniera. **A ottobre 2025 gli stranieri occupati avevano raggiunto il record di 2,57 milioni**, impiegati in settori che vanno dall'assistenza agli anziani all'industria, dall'agricoltura all'edilizia.

Il ministro della Salute Kenichiro Ueno ha accolto il nuovo record con soddisfazione, sottolineando come sia positivo che così tante persone possano restare attive e in salute così a lungo. Ed è certamente un successo. Ma il numero dei centenari racconta anche una sfida enorme: **il Giappone ha imparato a vivere più a lungo. Ora deve imparare a convivere con questa longevità.**